

SAN SEVERO

La prima comunità energetica, c'è la Caritas

BENIAMINO PASCALE



Antonio Miglio

La Caritas di San Severo, in collaborazione con la startup *Hivergy*, ha avviato un progetto per la creazione della prima comunità energetica sociale. La comunità energetica di San Severo è una delle nove partite nel Mezzogiorno grazie al finanziamento della **Fondazione Con il Sud**.

A PAGINA 17

SAN SEVERO

Hivergy e Caritas diocesana daranno il via alla prima comunità energetica-sociale. E' la nona in tutto il Mezzogiorno d'Italia

L'iniziativa, finanziata dalla **Fondazione Con il Sud**, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico. Don Andrea: "Alimenteremo le mense"

I campi del Tavoliere

La Caritas di San Severo, in collaborazione con la startup *Hivergy*, ha avviato un progetto per la creazione della prima comunità energetica-sociale a San Severo. L'iniziativa, finanziata dalla **Fondazione Con il Sud**, prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della sede della Caritas, che produrrà energia rinnovabile. Energia che sarà utilizzata per le sue mense, condivisa tra i soci della comunità, e genererà un vantaggio economico. In particolare, l'energia sarà destinata alle famiglie più bisognose, che potranno beneficiare di un risparmio in bolletta. Il progetto è stato presentato dalla società *Hivergy* insieme alla Caritas diocesana di San Severo. Fondata da giovani ingegneri, *Hivergy* si occupa della creazione e della gestione di comunità energetiche, con l'obiettivo di offrire una soluzione innovativa e sostenibile per lo sviluppo di sistemi di condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. *Hivergy* è formata dai

ventottenni: **Antonio Miglio**, ingegnere dell'automazione, di Severo; **Leonardo Pistillo**, ingegnere meccanico, di San Severo; **Lorenzo Casieri**, ingegnere dell'automazione, di Dalmine. "Quest'iniziativa rappresenta un importante passo avanti per la promozione della sostenibilità ambientale e della solidarietà sociale - ha dichiarato in anteprima a *l'Attacco*, Antonio Miglio responsabile del progetto -. Grazie alla comunità energetica, le famiglie più bisognose potranno avere accesso ad energia pulita e a prezzi accessibili, con le mense della Caritas che potranno continuare a offrire un servizio fondamentale alla comunità".

L'impianto fotovoltaico sarà installato entro la metà del 2024 e la comunità energetica sarà operativa a fine 2024". La comunità energetica di San Severo è una delle nove comunità "energetiche e sociali" che sono state avviate nell'Italia meridionale grazie al finanziamento della **Fondazione Con il Sud**. Le altre comunità energetiche,

con la stessa tipologia, sono a Napoli, Foggia, Bari, Taranto, Matera, Catania e Palermo.

"Siamo orgogliosi di partecipare a questo progetto che dimostra come le comunità energetiche possono essere uno strumento efficace per la lotta alla povertà energetica e per promuovere la solidarietà sociale", ha aggiunto, a *l'Attacco*, **Don Andrea Pupilla**, direttore della Caritas diocesana. Antonio Miglio racconta come *Hivergy* sia arrivata a realizzare quest'importante progetto, il primo a San Severo: "La nostra società si occupa di energie rinnovabili ed ha partecipato al bando di **Fondazione Con il Sud**. Tra i tanti inviti, la Caritas diocesana è stata l'unica a rispondere. Tecnicamente ed in sintesi, il progetto ha questi scopi: andremo ad installare i pannelli solari (30 KWp, potenza di picco) su una



certa superficie del tetto della Caritas ed una parte dell'energia prodotta sarà usata per alimentare le mense che con i forni assorbono molto; successivamente, l'energia in eccesso sarà data alle famiglie bisognose che collegata alla Caritas. Al momento le famiglie individuate sono sei, ma nel tempo si arriverà a trenta. Chia-

ramente si tratta di certificare la reale povertà delle famiglie che, quindi, ha bisogno di abbattere il costo delle bollette". Con l'ingegner Miglio si entra nel merito, considerando che si tratta del primo progetto del tipo a San Severo e che ne potrebbero nascere altri: "La comunità energetica deve sorgere all'interno della stessa cabina primaria e grazie alla tecnologia di Hivergy, sarà possibile monitorare il consumo e la produzione energetica

in qualsiasi istante della giornata. Ciò permetterà agli utenti di sapere quanta 'energia verde' è stata prodotta dall'impianto della Caritas, per poi utilizzarla. Questa tecnologia incentiva il virtuosismo degli utenti finali, educandoli ad una maggiore consapevolezza energetica. Gli utenti della comunità energetica avranno un'App che notificherà il momento in cui l'energia verde si rende disponibile".



In alto, Antonio Miglio; a destra, Don Andrea Pupilla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688